

Quest'anno però il cardinale Montini non protesterà

A Milano il Natale è l'anima del commercio

Una chiesa regalata dall'Unione commercianti alla Curia milanese - I grandi magazzini alla caccia dei 180 miliardi che i milanesi spenderanno in queste feste

(Dalla nostra redazione)

MILANO. — Per i pranzi, i viaggi, i regali e i divertimenti di Natale e di Capodanno i milanesi sborseranno 180 miliardi. La cifra è colossale, come colossali sono tutti i dati che si riferiscono alla vita e all'attività della metropoli lombarda. Colosse e anche lo sforzo compiuto quest'anno per indirizzare bene le spese dei consumatori, grandi e piccoli.

Dalla sera di Sant' Ambrogio il centro cittadino si è trasformato. Mentre alla Scala stava per iniziare la gran gala del lusso, ventavano accese tre milioni di lampadine in settanta strade e piazze comprese nella vecchia cinta delle mura spagnole. Cascate luminose, stelle, campane, alberi, presepi, archi si sollevavano su sessanta chilometri di strade.

Siamo alla fine del secondo capitolo del miracolo economico. Architetti, scenografi, autentici maghi di Piedigrotta sono stati questa volta mobilitati per dare alla città un inconsueto aspetto di festa. Il risultato è discutibile, le lettere di critica piovono nelle redazioni dei giornali; ma, non dal capo dell'«operazione», che è andato a Londra per vedere cosa dovevano saputo fare gli inglesi, è tornato velocemente con un Caravelle per dire: «Car signori, siamo ad un livello superiore».

Ogni rosa ha però le sue spine. L'Unione commercianti, che è potente come un grande ministero, dice di avere speso per le luminearie e altre iniziative più di cinquanta milioni di lire. Ma nessuno ci crede. Si parla di ducento e anche trecento milioni. E queste notizie fanno perdere la calma alla maggior parte dei suoi associati, che hanno le loro botteghe in quartieri lontani dal centro.

Anche noi — essi dicono — abbiamo pagato le luminearie che convoglieranno una enorme massa di compratori nei grandi magazzini. Rinascente, Upim, e Standa la pubblicità possono farcela da sole.

La stessa Amministrazione comunale ha dovuto correre ai ripari per evitare le critiche. Nel corso di una apposita conferenza stampa un assessore si è affrettato a precisare che il Comune non ha speso una lira, anzi ha incassato sei o sette milioni per tasse sulla pubblicità. E la città ci guadagna. Con la Scuola, le luminearie e le altre iniziative che sono allo studio, Milano arriverà nel sette dicembre al sette gennaio, il suo «Decemberfest». Mille grazie, quindi, all'Unione commercianti.

Ma la spina più grossa è restata dalla Arcivescovo Montini. Nel 1960 (e anche nel 1959) l'Unione commercianti aveva chiesto, per queste luminearie, il titolo «Operazione Natale». Ad ogni angolo della strada, nel centro, grandi striscioni riportavano le due magiche parole. Sui Palazzi dei giornali, in piazza Carignano, la scritta campeggiava a cubitali lettere luminose.

Quest'anno non si parla più di «Operazione Natale», ma più semplicemente di «Parata dei luci '61». Perché questo cambiamento? Che avremo?

La prima «bomba» era scoppiata lo scorso anno, quando nell'industria atmosfera festosa, il quotidiano della Curia era uscito un brutto matting con un corrisivo di prima pagina attribuito all'allora direttore don Ernesto Pisani.

Siamo dunque giunti a questo punto — si scriveva — «Un giorno come questo dedicato alla Natività dell'Ono Dio, viene sviluppato ed umiliato a una banalissima (per quanto redditizia) operazione commerciale». E si concludeva con una perentoria affermazione: «Natale non può servire come titolo di una comune operazione uffaristica».

C'è abbastanza per far saltare sulle sedie, non solo i dirigenti dell'Unione, ma anche il senatore Borletti (Rinascita-Uipm), altri personaggi che dell'«Operazione» erano i primi ispiratori ed artefici. Ormai non si potranno togliere gli striscioni e non si potranno ritirare le scritte manifesti e i 50 mila cartoncini già distribuiti in città.

La Curia venne comunque rassicurata. Per il 1961 si sarebbe provveduto diversamente e ogni ferita al sentimento religioso sarebbe stata sanata.

Ed è così che, qualche settimana fa, i dirigenti dell'Unione hanno incominciato a sanare le ferite andando a porre la prima pietra di una nuova chiesa. La comune scena è avvenuta al Foppone, dalle

I doni di Dominique vengono dall'Egitto



Dal Cairo, dove è stata per girare un film, Dominique Bouscher è tornata curta di doni natalizi acquistati nei negozi della capitale egiziana: cammelli, giraffe, eccetera. Anche lei, naturalmente, si è mostrata all'aeroporto di Flughafen — dove è stata fotografata — elegantemente vestita in abiti di gusto egiziano, e non si può dire che ci sfiguri.

PIERO CAMPISI

Al tribunale di Gerusalemme

Presentato il ricorso di Adolf Eichmann

L'appello avanzato dall'avvocato Wechtenbruch di Monaco — Il criminale trasferito in catene da Gerusalemme ad una prigione nei pressi di Tel Aviv, dove rimarrà in isolamento



TEL AVIV — In questa prigione si trova la «cella della morte». In cui Eichmann verrà rinchiuso

Nell'anniversario dell'eccidio

Celebrato il sacrificio dei sette fratelli Cervi

(Dal nostro corrispondente)

REGGIO EMILIA. — Tanti i Caduti per la libertà, per la pace, per la Patria sono nel mio cuore. Facciamo che il loro sacrificio non sia stato inutile. Continuiamo, uniti, la lotta per il trionfo di quegli ideali di libertà e di pace per i quali diedero la vita insieme ai miei figli, migliaia e migliaia dei migliori giovani italiani!».

Queste parole che il vecchio Alcide Cervi ha pronunciato stamane con voce ferma durante la solenne celebrazione del 18° anniversario della morte dei suoi sette figli, barbaramente trucidati all'alba del 28 dicembre 1943.

Attorno a papa Cervi, alle spose, agli orfani, dei suoi «ragazzi», c'erano oggi tutti il popolo reggiano. C'erano idealmente tutti gli antifascisti, i democristiani italiani.

La manifestazione commemorativa, a cui il Presidente della Repubblica ha concesso il suo alto patronato, ha visto raccogliersi prima in città, poi a Gattatico e Campiglio (luoghi in cui i Cervi vissero e combatterono) migliaia di cittadini di tutta la provincia e delle province

limitrofe. La parte centrale delle celebrazioni si è svolta al teatro municipale cittadino, dove hanno preso la parola il sindaco di Reggio, R. Campioli, e l'on.le Antonio Greppi.

Dopo la celebrazione ufficiale al teatro municipale, le autorità hanno raggiunto, prima i fratelli Cervi, poi la casa di Cerignola, dove i sette fratelli combatterono la loro ultima battaglia, insieme al partigiano Quarto Camurri, contro le bande fasciste. Dopo avere visitato il museo storico della famiglia si sono poi recati a Campiglio per rendere omaggio alla tomba in cui riposano i sette fratelli insieme alla loro madre.

Nel pomeriggio sono stati salennemente commemorati anche i martiri di Villa Sessa: 23 cittadini inermi, fra cui 5 membri della famiglia Manfredi (il padre e quattro figli) e quattro membri della famiglia Miselli (il padre e 3 figli) barbaramente trucidati dai fascisti nei giorni 17, 20 e 21 dicembre 1944.

GIORDANO CANOVA

Il discorso di Togliatti a Pesaro

(Continuazione dalla 1. pagina)

terna del partito e dello Stato e giungendo, per questa via, sino a compiere atti aberranti che nulla più avevano in comune con i principi su cui deve essere fondata una società socialista. Questi errori sono stati denunciati con grande crudezza e sincerità.

Ora ci troviamo di fronte a due posizioni: vi sono quelli che dicono: ma era proprio necessario fare queste denunce? Non si poteva considerare chiutto il capitolo o andare avanti? Dall'altra parte, invece, vi sono quelli che dicono: ciò che voi denunciate deve portare alla conclusione che tutto il sistema era sbagliato.

La seconda posizione manca di logica: se infatti si identificano gli errori con il sistema, nessuna critica ha più ragione di esistere. Infatti, il sistema è il, si è affermato, modo positivo nel mondo, ha superato le sue difficoltà interne, ha respinto i nemici esterni. Chi dice che bisogna respingere tutto il sistema sovietico deve anche dire che non bisognava fare la Rivoluzione d'Ottobre, che non bisognava accingersi a costruire una società nuova, che bisognava abbandonare quell'opera, capitale di fronte al nemico. Tutto questo non è avvenuto: il sistema si è affermato, la realtà non può essere negata.

La Russia degli zar non esisteva nessuna forma di democrazia, nessuna forma di partecipazione delle masse lavoratrici alla vita politica e civile. Non esistevano i sindacati, coloro che scioperavano erano arrestati, i partiti non potevano vivere se non nell'illegalità, egli sa essere non cosa perfetta, ma fondata tuttavia su basi di granito che non crollano.

Ed allora veniamo all'altra posizione non giusta di chi dice: se tutto questo è vero non si potrebbe fare a meno di parlare di tutti i grandi movimenti? Andiamo a vedere attraverso quanti dettagli, quanto sangue, quante sofferenze si è sviluppato la società borghese; andiamo a vedere la storia della stessa chiesa cattolica: troviamo massoneria, guerre di religione.

Analisi degli errori

Recentemente è uscito a Milano un libro sulla Monaca di Monza, in cui si parla della vita nei conventi nel '500 e '600. Vengono alla luce cose mostruose. In proposito la Curia ha emesso un comunicato che si esprime così: «La Chiesa non ha paura della verità perché nella sua storia c'è abbastanza gloria da non avere bisogno di nascondere le ombre che danno, se onestamente strategiate, maggior risalto alla luce». E noi potremmo dire: nel 44 anni trascorsi guardate quanta gloria, quanta luce: noi però non possiamo accontentarci di questa posizione, che è di chi si pone un po' al di fuori del corso delle cose, come un giudice lontano.

Questa posizione — ha detto l'avvocato — non può essere la nostra perché il processo cominciato con la Rivoluzione d'Ottobre ha non può arrestare, deve andare avanti non soltanto nell'Unione Sovietica, ma in tutto il mondo. Denunciamo gli errori per conoscere come hanno potuto verificarsi e quindi per poterli eliminare completamente dal nostro cammino verso il socialismo in tutti i paesi.

Il motivo dell'attuale ricerca di questi errori non è soltanto quello di scoprire le qualità negative di questo o quel grande capo politico, che senza dubbio hanno avuto la loro influenza, ma di accettarne le cause tecniche, di studiare i problemi d'organizzazione che sorgono da questa indagine, perché tutti questi problemi nostri, di tutto il movimento operaio e dei lavoratori italiani. Io credo — ha detto Togliatti — che a questa domanda abbiamo una sola risposta da dare: noi siamo pronti, noi siamo qui.

Naturalmente non creiamo che si possa mettere assieme in un solo partito il popolare, il progressista, il socialista, il comunista e gli anticomunisti. Ma un partito che abbia un obiettivo comune deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per staccare il Psi dai comunisti. Ma questo significa che la DC deve avere un solo programma per il socialismo e che fare col mutamento di indirizzo: essa consiste per la DC nel tentativo di sostituire alle logiche convergenze l'appoggio esterno dei socialisti. Per fare che cosa? Alcuni di quelli che parlano più chiaramente dicono: per st